



**GIUNTA COMUNALE**  
**Deliberazione n. 20/2025**

**Oggetto:** Deliberazione di cui all'articolo 3, commi 2, 3, 4 e 5 del Regolamento per l'erogazione dei contributi destinati allo svolgimento di attività culturali e di spettacolo di cui alla DCC n. 24 del 22.02.2022 e ss.mm.ii. Programmazione dei budget stabiliti per i contributi annuali per attività culturali e di spettacolo - esercizio 2025. Definizione stanziamenti, sub-criteri e linee guida

Addi **undici** del mese di **Febbraio** dell'anno **duemilaventicinque** alle ore **16:10**, in questo Comune, mediante collegamento in videoconferenza, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti

Nome	Carica	P	A	Nome	Carica	P	A
Zedda Massimo	Sindaco	X		Lecis Cocco Ortu Matteo	Assessore		X
Mancini Maria Cristina	Vicesindaca	X		Macciotta Giuseppe	Assessore	X	
Andreozzi Giulia	Assessore	X		Marcialis Yuri Mario	Assessore	X	
Chiappe Maria Francesca	Assessora	X		Puddu Anna	Assessora		X
Giua Marassi Luisa	Assessora	X		Serra Carlo	Assessore	X	

Assume la Presidenza Il Sindaco *Massimo Zedda*

con l'assistenza della Segretaria Generale *Antonella Marcello*

La Giunta comunale

premesse che:

- l'Amministrazione comunale, nel riconoscere il ruolo fondamentale della cultura nella produzione di valori, di benessere e convivenza civile, interviene nella promozione dello sviluppo culturale del proprio territorio sostenendo le iniziative, poste in essere da soggetti pubblici e privati, mediante la concessione di contributi economici;
- per razionalizzare l'impiego delle risorse pubbliche, l'Amministrazione comunale si è dotata di uno strumento regolamentare capace di rendere trasparente, equo e imparziale il sistema di erogazione dei contributi, privilegiando la concentrazione delle risorse e la sua erogazione sulla base di criteri predeterminati, certi, oggettivi e misurabili che premiano la qualità culturale e artistica insieme alla capacità progettuale e gestionale, rispetto alla dispersione derivante da un finanziamento a pioggia;
- tale modalità di intervento garantisce a tutti i soggetti interessati pari opportunità d'accesso ai finanziamenti comunali ed imprime maggiore efficacia all'azione amministrativa;

vista la DCC n. 24 del 22.02.2022 con la quale è stato approvato il vigente Regolamento per l'erogazione dei contributi destinati allo svolgimento di attività culturali e di spettacolo;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 142 del 19.10.2022, con la quale il Regolamento di cui sopra è stato integrato con i seguenti commi:

- Art. 3, comma 3 bis- "La giunta, sentiti gli uffici e tenuto del carico di lavoro di questi ultimi, potrà prevedere la partecipazione di membri esterni nella Commissione giudicatrice di cui al successivo articolo 7.
- Art 7, comma 2 bis- Tuttavia la Giunta, sentiti gli uffici e tenuto conto del carico di lavoro di questi ultimi, con la Delibera di cui l'art.3, potrà prevedere la partecipazione di membri esterni, eventualmente in servizio presso altre pubbliche amministrazioni.
- Art7, comma 2 ter- I componenti esterni sono selezionati fra soggetti con comprovata competenza specifica, almeno quinquennale, nel settore culturale di riferimento, che non usufruiscano o non abbiano usufruito di contributi del Comune di Cagliari negli ultimi 3 anni. Il loro compenso è stabilito con determinazione dirigenziale.
- Art.7, comma 2 quater- I membri esterni della Commissione giudicatrice non potranno essere designati per più di due volte consecutive."

visto che l'art. 4 comma 1, è stato modificato come segue: "Ogni soggetto interessato non può richiedere più di due contributi ad anno solare in relazione allo stesso bando. I contributi potranno essere concessi anche per lo stesso ambito";

considerato che il suddetto Regolamento, all'articolo 3 stabilisce:

- al comma 1 che i contributi monetari possono essere concessi per lo svolgimento di attività e iniziative culturali e di spettacolo, tese a favorire la promozione, la valorizzazione e la diffusione della cultura, in tutte le sue espressioni, nell'ambito delle:
  - attività culturali, ricomprendente le arti visive e audiovisive, le attività letterarie e laboratoriali, quelle grafiche, l'artigianato artistico, i premi letterari e simili;
  - attività di spettacolo ricomprendente la musica, il teatro, la danza, il cinema, lo spettacolo viaggiante e simili;
- al comma 2 che la Giunta comunale approva la deliberazione di programmazione del budget stabilito per i contributi da destinare alle attività culturali e di spettacolo per un periodo non inferiore all'anno successivo e non superiore al triennio successivo;
- al comma 3 che la già menzionata deliberazione stabilisce:
  - le percentuali del budget destinato a ciascun ambito, distinto per scaglioni di valore dei progetti, nonché alle attività che si svolgono nel corso di tutto l'anno e il valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa;
  - il budget da destinare ai progetti triennali e quello per le iniziative collaterali agli eventi tematici organizzati dalla medesima amministrazione;
  - le linee guida contenenti i parametri relativi alla distinzione per valore delle iniziative, l'eventuale individuazione dei sub criteri di valutazione di cui all'art. 8 per i diversi bandi e per ciascun ambito, l'indicazione dei requisiti per partecipare ai bandi concernenti i progetti triennali e le modalità di assegnazione delle risorse;
- al comma 4 che con la medesima deliberazione la Giunta stabilisce i budget da destinare in via diretta e senza ricorso all'avviso pubblico al finanziamento di:
  - manifestazioni che abbiano particolare rilevanza per la città;
  - iniziative promosse o organizzate da soggetti pubblici, anche in collaborazione con privati, alla cui organizzazione partecipa l'Amministrazione comunale;
  - eventi culturali e/o di spettacolo a tema organizzati dall'Amministrazione;

- azioni tese a garantire l'apertura al pubblico di monumenti e beni di soggetti pubblici e privati di interesse culturale, da destinare ai gestori quale partecipazione dell'Amministrazione alle spese di fruizione pubblica e funzionamento di beni culturali, monumenti o strutture di alto valore storico, culturale e didattico presenti nel territorio comunale;
- al comma 5 che con la medesima deliberazione o con altra successiva la Giunta può stabilire il budget da destinare, con o senza bando, a favore di iniziative non programmate, non prevedibili o di carattere straordinario;

vista la DCC n. 154 del 23.12.2024 Approvazione del progetto di bilancio di previsione finanziario 2025-2026-2027;

ritenuto opportuno con la presente deliberazione individuare esclusivamente il budget da destinare alla programmazione dei contributi annuali per attività culturali e di spettacolo, in € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00), imputato come di seguito specificato:

- € 90.000,00 capitolo 208305 Contributi e trasferimenti a soggetti diversi
- € 300.000,00 capitolo 208310 Manifestazioni culturali diverse – sostegno e supporto alle attività culturali e di spettacolo
- € 10.000,00 capitolo 208330 Sostegno e promozione attività culturali e di spettacolo - fondi comunali

rilevata l'opportunità di:

- destinare al finanziamento delle proposte di contributo rientranti nell'ambito delle attività culturali (AAC), da individuarsi mediante bando pubblico, il 39,50% del budget complessivo destinato all'erogazione di contributi annuali, corrispondente alla somma di € 158.000,00 (euro centocinquantotto/00) attribuendo:
  - il 7,14%, dello stesso, pari a € 11.281,20, a progetti di entità complessiva pari o inferiore a € 2.500,00;
  - il 10,71%, dello stesso, pari a € 16.921,80, a progetti di entità complessiva compresa fra € 2.501,00 e € 10.000,00;
  - il 39,29%, dello stesso, pari a € 62.078,20, a progetti di entità complessiva compresa fra € 10.001,00 e € 50.000,00;
  - il 42,86%, dello stesso, pari a € 67.718,80, a progetti di entità complessiva superiore a € 50.000,00;
- destinare al finanziamento delle proposte di contributo rientranti nell'ambito delle attività di spettacolo (AAS), da individuarsi mediante bando pubblico, il 60,50% del budget complessivo destinato all'erogazione di contributi annuali, corrispondente alla somma di € 242.000,00 (euro duecentoquarantadue/00) attribuendo:
  - il 9,52%, dello stesso, pari a € 23.038,40, a progetti di entità complessiva fino a € 10.000,00;
  - il 38,10%, dello stesso, pari a € 92.202,00, a progetti di entità complessiva compresa fra € 10.001,00 e € 50.000,00;
  - il 52,38%, dello stesso, pari a € 126.759,60, a progetti di entità complessiva superiore a € 50.000,00;
- stabilire che il valore massimo della contribuzione erogabile a favore di ciascuna iniziativa sia così individuato:
  - € 13.000,00 per i progetti dell'ambito delle attività culturali e € 15.000,00 per i progetti dell'ambito delle attività di spettacolo di entità complessiva superiore a € 50.000,00;

- € 7.000,00 per i progetti dell'ambito delle attività culturali e € 9.000,00 per i progetti dell'ambito delle attività di spettacolo di entità complessiva compresa fra 10.001,00 e 50.000,00;
- € 5.000,00 per i progetti dell'ambito delle attività culturali e € 7.000,00 per i progetti dell'ambito delle attività di spettacolo di entità complessiva compresa fra 2.501,00 e € 10.000,00;
- € 2.125,00 per i progetti dell'ambito delle attività culturali di entità complessiva inferiore a 2.500,00;

dato atto che sarà eventualmente stabilito con successiva deliberazione di Giunta in relazione alle effettive esigenze e alle risorse disponibili, il budget relativo:

- ai progetti triennali;
- alle manifestazioni che abbiano particolare rilevanza per la città;
- alle iniziative promosse o organizzate da soggetti pubblici, anche in collaborazione con privati, alla cui organizzazione partecipa l'Amministrazione comunale;
- ad eventi culturali e/o di spettacolo a tema organizzati dall'Amministrazione;
- alle azioni tese a garantire l'apertura al pubblico di monumenti e beni di soggetti pubblici e privati di interesse culturale, da destinare ai gestori quale partecipazione dell'Amministrazione alle spese di fruizione pubblica e funzionamento di beni culturali, monumenti o strutture di alto valore storico, culturale e didattico presenti nel territorio comunale;
- alle iniziative non programmate, non prevedibili o di carattere straordinario;

dato atto che i sub-criteri di valutazione, riferiti ai "Criteri per la valutazione delle domande" di cui all'art. 8 del Regolamento, siano così stabiliti:

A) relativamente al "Livello culturale delle attività proposte riferito anche alla loro rilevanza internazionale":

A.1) qualità culturale e/o artistica della proposta, intesa come qualità culturale e/o artistica complessiva della programmazione, qualità della direzione artistica, qualità professionale degli artisti e altri soggetti comunque coinvolti nelle iniziative proposte;

A.2) originalità e creatività della proposta, intesa come innovatività culturale e/o artistica della programmazione e originalità delle iniziative proposte;

A.3) capacità di promuovere il territorio in Italia e all'estero (esclusi i progetti di valore inferiore a € 2.500,00 per l'ambito culturale e inferiore a 10.000,00 per l'ambito dello spettacolo);

A.4) capacità della proposta di attrarre il pubblico, in particolare: numero degli spettatori che si intende coinvolgere (esclusi i progetti di valore inferiore a € 2.500,00 per l'ambito culturale e inferiore a 10.000,00 per l'ambito dello spettacolo);

A.5) raccordo con altri progetti culturali e/o artistici ed eventuale coinvolgimento di soggetti internazionali (la valutazione dell'eventuale coinvolgimento di soggetti internazionali è esclusa per i progetti di valore inferiore a € 2.500,00 per l'ambito culturale e inferiore a 10.000,00 per l'ambito dello spettacolo);

A.6) ricadute economiche, sociali, occupazionali e turistiche sulla Città di Cagliari e il territorio regionale (esclusi i progetti di valore inferiore a € 2.500,00 per l'ambito culturale e inferiore a 10.000,00 per l'ambito dello spettacolo);

A.7) qualità delle azioni di comunicazione e promozione delle iniziative;

B) relativamente al radicamento nella realtà regionale e in particolare nella Città di Cagliari:

- B.1) localizzazione delle iniziative in aree periferiche, svantaggiate, poco valorizzate o utilizzate della Città, al fine di contribuire al processo di rigenerazione delle aree urbane interessate;
- B.2) localizzazione delle iniziative in luoghi pubblici e/o di proprietà del Comune di Cagliari
- B.3) capacità del progetto di sviluppare sinergie con altre iniziative locali (esclusi i progetti di valore inferiore a € 2.500,00 per l'ambito culturale e inferiore a 10.000,00 per l'ambito dello spettacolo);
- B.4) attenzione rivolta ai giovani e coinvolgimento delle scuole;
- B.5) sede legale del proponente nel territorio cittadino;
- B.6) azioni messe in atto in relazione a favore delle persone in condizione di disabilità per rendere accessibili gli spazi di svolgimento delle iniziative, per consentire la fruizione delle iniziative con servizi dedicati, per coinvolgere gli stessi all'interno delle iniziative/manifestazioni;
- C) relativamente alla capacità operativa del soggetto proponente e solidità economica del progetto:
- C.1) anzianità operativa del soggetto proponente (esclusi i progetti di valore inferiore a € 2.500,00 per l'ambito culturale e inferiore a 10.000,00 per l'ambito dello spettacolo);
- C.2) curriculum e formazione dei responsabili del soggetto proponente;
- C.3) curriculum e riconoscimenti ottenuti dal soggetto proponente e/o dall'iniziativa proposta a livello nazionale o internazionale (a livello regionale per i progetti di valore inferiore a € 2.500,00 per l'ambito culturale e inferiore a 10.000,00 per l'ambito dello spettacolo);
- C.4) struttura organizzativa del soggetto proponente, con particolare riferimento al personale stabile (la valutazione del personale stabile è esclusa per i progetti di valore inferiore a € 2.500,00 per l'ambito culturale e inferiore a 10.000,00 per l'ambito dello spettacolo);
- C.5) capacità di finanziamento del progetto con risorse proprie o di altri soggetti pubblici e privati;
- D) relativamente alla sostenibilità e alla durevolezza delle attività proposte:
- D.1) potenzialità di generare ulteriori future iniziative e attività complementari e di favorire l'attrattività della Città nei luoghi e nei periodi di realizzazione (la valutazione della potenzialità di favorire l'attrattività della Città nei luoghi e nei periodi di realizzazione è esclusa per i progetti di valore inferiore a € 2.500,00 per l'ambito culturale e inferiore a 10.000,00 per l'ambito dello spettacolo);
- D.2) precedenti iniziative dell'attività proposta (esclusi i progetti di valore inferiore a € 2.500,00 per l'ambito culturale e inferiore a 10.000,00 per l'ambito dello spettacolo);
- D.3) coerenza delle voci economiche del progetto;
- D.4) svolgimento delle iniziative da gennaio ad agosto;

ritenuto di dover stabilire, quali ulteriori linee guida per la redazione dei bandi:

- che l'attribuzione dei punteggi massimi per i singoli sub criteri di valutazione siano stabiliti nei bandi che verranno pubblicati;
- che non possano essere beneficiari di contributi sui bandi di cui all'oggetto i soggetti eventualmente finanziati nella stessa annualità nell'ambito delle manifestazioni che abbiano particolare rilevanza per la Città;
- che la partecipazione da parte degli operatori culturali e dello spettacolo al bando annuale dei contributi è compatibile con la partecipazione al bando dei contributi culturali e dello spettacolo

triennali, fermo restando che, in caso di beneficio del contribuuto, in ambedue i bandi, dovranno optare per un solo finanziamento;

- che per ciascun anno, per ognuna delle manifestazioni proposte, si possa richiedere un solo contribuuto tra i diversi Servizi in cui si articola il Comune di Cagliari;
- che per una medesima attività e/o manifestazione e/o iniziativa comunque denominata, realizzata mediante l'intervento di più soggetti, il Comune di Cagliari possa erogare un solo contribuuto a uno solo dei soggetti i quali, tuttavia, potranno presentarsi congiuntamente;
- che ogni soggetto interessato possa richiedere al massimo due contributi ad anno solare in relazione allo stesso bando e i contributi potranno essere concessi anche per lo stesso ambito;
- che eventuali importi residui non assegnati ai progetti idonei delle graduatorie relative ai diversi scaglioni di valore degli ambiti culturale e di spettacolo siano ripartiti ai progetti idonei degli altri scaglioni di valore dello stesso ambito e, se necessario, ai progetti idonei dell'altro ambito, rispettando le percentuali di ripartizione indicate;

ritenuto di autorizzare ai sensi dell'art. 7, comma 2 bis del Regolamento, ai fini della valutazione dei progetti presentati nell'ambito dei bandi in oggetto, la partecipazione di membri esterni nelle relative Commissioni giudicatrici, eventualmente in servizio presso altre pubbliche amministrazioni, il cui compenso sarà stabilito con determinazione dirigenziale e le cui risorse necessarie saranno oggetto di successivo stanziamento;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Sport, Cultura, Spettacolo, Turismo e Tempo Libero ai sensi dell'art. 49 c. 1 D. Lgs. n. 267/2000, attestante anche la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 bis c. 1 del D.Lgs 267/2000 e all'art. 6 c. 1 del Regolamento sul sistema di controllo interno del Comune di Cagliari;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dalla Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

acquisito in data 6/2/2025 il parere favorevole della Commissione Cultura previsto all'art. 3 c. 2 del vigente Regolamento, obbligatorio e non vincolante;

con votazione unanime favorevole,

delibera

- 1) di individuare il budget da destinare alla programmazione dei contributi annuali per attività culturali e di spettacolo, in € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00), imputato come di seguito specificato:
  - 90.000,00 capitolo 208305 Contributi e trasferimenti a soggetti diversi;
  - € 300.000,00 capitolo 208310 Manifestazioni culturali diverse – sostegno e supporto alle attività culturali e di spettacolo;
  - € 10.000,00 capitolo 208330 Sostegno e promozione attività culturali e di spettacolo - fondi comunali;
- 2) di destinare al finanziamento delle proposte di contribuuto rientranti nell'ambito delle attività culturali (AAC), da individuarsi mediante bando pubblico, il 39,50% del budget complessivo destinato all'erogazione di contributi annuali, corrispondente alla somma di € 158.000,00 (euro centocinquantotto/00) attribuendo:

- il 7,14%, dello stesso, pari a € 11.281,20, a progetti di entità complessiva pari o inferiore a € 2.500,00;
  - il 10,71%, dello stesso, pari a € 16.921,80, a progetti di entità complessiva compresa fra € 2.501,00 e € 10.000,00;
  - il 39,29%, dello stesso, pari a € 62.078,20, a progetti di entità complessiva compresa fra € 10.001,00 e € 50.000,00;
  - il 42,86%, dello stesso, pari a € 67.718,80, a progetti di entità complessiva superiore a € 50.000,00;
- 3) di destinare al finanziamento delle proposte di contributo rientranti nell'ambito delle attività di spettacolo (AAS), da individuarsi mediante bando pubblico, il 60,50% del budget complessivo destinato all'erogazione di contributi annuali, corrispondente alla somma di € 242.000,00 (euro duecentoquarantadue/00) attribuendo:
- il 9,52%, dello stesso, pari a € 23.038,40, a progetti di entità complessiva fino a € 10.000,00;
  - il 38,10%, dello stesso, pari a € 92.202,00, a progetti di entità complessiva compresa fra € 10.001,00 e € 50.000,00;
  - il 52,38%, dello stesso, pari a € 126.759,60, a progetti di entità complessiva superiore a € 50.000,00;
- 4) di stabilire che il valore massimo della contribuzione erogabile a favore di ciascuna iniziativa sia così individuato:
- € 13.000,00 per i progetti dell'ambito delle attività culturali e € 15.000,00 per i progetti dell'ambito delle attività di spettacolo di entità complessiva superiore a € 50.000,00;
  - € 7.000,00 per i progetti dell'ambito delle attività culturali e € 9.000,00 per i progetti dell'ambito delle attività di spettacolo di entità complessiva compresa fra 10.001,00 e 50.000,00;
  - € 5.000,00 per i progetti dell'ambito delle attività culturali e € 7.000,00 per i progetti dell'ambito delle attività di spettacolo di entità complessiva compresa fra 2.501,00 e € 10.000,00
  - € 2.125,00 per i progetti dell'ambito delle attività culturali di entità complessiva inferiore a 2.500,00;
- 5) di dare atto che sarà eventualmente stabilito con successiva deliberazione di Giunta in relazione alle effettive esigenze e alle risorse disponibili, il budget relativo:
- ai progetti triennali;
  - alle manifestazioni che abbiano particolare rilevanza per la città;
  - alle iniziative promosse o organizzate da soggetti pubblici, anche in collaborazione con privati, alla cui organizzazione partecipa l'Amministrazione comunale;
  - ad eventi culturali e/o di spettacolo a tema organizzati dall'Amministrazione;
  - alle azioni tese a garantire l'apertura al pubblico di monumenti e beni di soggetti pubblici e privati di interesse culturale, da destinare ai gestori quale partecipazione dell'Amministrazione alle spese di fruizione pubblica e funzionamento di beni culturali, monumenti o strutture di alto valore storico, culturale e didattico presenti nel territorio comunale;
  - alle iniziative non programmate, non prevedibili o di carattere straordinario;
- 6) di dare atto che i sub-criteri di valutazione, riferiti ai "Criteri per la valutazione delle domande" di cui all'art. 8 del Regolamento, siano così stabiliti:
- A) relativamente al "Livello culturale delle attività proposte riferito anche alla loro rilevanza internazionale":

- A.1) qualità culturale e/o artistica della proposta, intesa come qualità culturale e/o artistica complessiva della programmazione, qualità della direzione artistica, qualità professionale degli artisti e altri soggetti comunque coinvolti nelle iniziative proposte;
- A.2) originalità e creatività della proposta, intesa come innovatività culturale e/o artistica della programmazione e originalità delle iniziative proposte;
- A.3) capacità di promuovere il territorio in Italia e all'estero (esclusi i progetti di valore inferiore a € 2.500,00 per l'ambito culturale e inferiore a 10.000,00 per l'ambito dello spettacolo);
- A.4) capacità della proposta di attrarre il pubblico, in particolare: numero degli spettatori che si intende coinvolgere (esclusi i progetti di valore inferiore a € 2.500,00 per l'ambito culturale e inferiore a 10.000,00 per l'ambito dello spettacolo);
- A.5) raccordo con altri progetti culturali e/o artistici ed eventuale coinvolgimento di soggetti internazionali (la valutazione dell'eventuale coinvolgimento di soggetti internazionali è esclusa per i progetti di valore inferiore a € 2.500,00 per l'ambito culturale e inferiore a 10.000,00 per l'ambito dello spettacolo);
- A.6) ricadute economiche, sociali, occupazionali e turistiche sulla Città di Cagliari e il territorio regionale (esclusi i progetti di valore inferiore a € 2.500,00 per l'ambito culturale e inferiore a 10.000,00 per l'ambito dello spettacolo);
- A.7) qualità delle azioni di comunicazione e promozione delle iniziative;
- B) relativamente al radicamento nella realtà regionale e in particolare nella Città di Cagliari:
  - B.1) localizzazione delle iniziative in aree periferiche, svantaggiate, poco valorizzate o utilizzate della Città, al fine di contribuire al processo di rigenerazione delle aree urbane interessate;
  - B.2) localizzazione delle iniziative in luoghi pubblici e/o di proprietà del Comune di Cagliari;
  - B.3) capacità del progetto di sviluppare sinergie con altre iniziative locali (esclusi i progetti di valore inferiore a € 2.500,00 per l'ambito culturale e inferiore a 10.000,00 per l'ambito dello spettacolo);
  - B.4) attenzione rivolta ai giovani e coinvolgimento delle scuole;
  - B.5) sede legale del proponente nel territorio cittadino;
  - B.6) azioni messe in atto in relazione a favore delle persone in condizione di disabilità per rendere accessibili gli spazi di svolgimento delle iniziative, per consentire la fruizione delle iniziative con servizi dedicati, per coinvolgere gli stessi all'interno delle iniziative/manifestazioni;
- C) relativamente alla capacità operativa del soggetto proponente e solidità economica del progetto:
  - C.1) anzianità operativa del soggetto proponente (esclusi i progetti di valore inferiore a € 2.500,00 per l'ambito culturale e inferiore a 10.000,00 per l'ambito dello spettacolo);
  - C.2) curriculum e formazione dei responsabili del soggetto proponente;
  - C.3) curriculum e riconoscimenti ottenuti dal soggetto proponente e/o dall'iniziativa proposta a livello nazionale o internazionale (a livello regionale per i progetti di valore inferiore a € 2.500,00 per l'ambito culturale e inferiore a 10.000,00 per l'ambito dello spettacolo);
  - C.4) struttura organizzativa del soggetto proponente, con particolare riferimento al personale stabile (la valutazione del personale stabile è esclusa per i progetti di valore inferiore a € 2.500,00 per l'ambito culturale e inferiore a 10.000,00 per l'ambito dello spettacolo);
  - C.5) capacità di finanziamento del progetto con risorse proprie o di altri soggetti pubblici e privati;
- D) relativamente alla sostenibilità e alla durevolezza delle attività proposte:

- D.1) potenzialità di generare ulteriori future iniziative e attività complementari e di favorire l'attrattività della Città nei luoghi e nei periodi di realizzazione (la valutazione della potenzialità di favorire l'attrattività della Città nei luoghi e nei periodi di realizzazione è esclusa per i progetti di valore inferiore a € 2.500,00 per l'ambito culturale e inferiore a 10.000,00 per l'ambito dello spettacolo);
- D.2) precedenti iniziative dell'attività proposta (esclusi i progetti di valore inferiore a € 2.500,00 per l'ambito culturale e inferiore a 10.000,00 per l'ambito dello spettacolo);
- D.3) coerenza delle voci economiche del progetto;
- D.4) svolgimento delle iniziative da gennaio ad agosto;
- E) di stabilire, quali ulteriori linee guida per la redazione dei bandi:
- che l'attribuzione dei punteggi massimi per i singoli sub criteri di valutazione siano stabiliti nei bandi che verranno pubblicati;
  - che non possano essere beneficiari di contributi sui bandi di cui all'oggetto i soggetti eventualmente finanziati nella stessa annualità nell'ambito delle manifestazioni che abbiano particolare rilevanza per la Città;
  - che gli operatori potranno partecipare al bando annuale dei contributi, nonché al bando triennale, fermo restando che in caso di beneficio del contributo in ambedue i bandi, dovranno optare per un solo finanziamento;
  - che per ciascun anno, per ognuna delle manifestazioni proposte, si possa richiedere un solo contributo tra i diversi Servizi in cui si articola il Comune di Cagliari;
  - che per una medesima attività e/o manifestazione e/o iniziativa comunque denominata, realizzata mediante l'intervento di più soggetti, il Comune di Cagliari possa erogare un solo contributo a uno solo dei soggetti i quali, tuttavia, potranno presentarsi congiuntamente;
  - che ogni soggetto interessato possa richiedere al massimo due contributi ad anno solare in relazione allo stesso bando e i contributi potranno essere concessi anche per lo stesso ambito;
  - che eventuali importi residui non assegnati ai progetti idonei delle graduatorie relative ai diversi scaglioni di valore degli ambiti culturale e di spettacolo siano ripartiti ai progetti idonei degli altri scaglioni di valore dello stesso ambito e, se necessario, ai progetti idonei dell'altro ambito, rispettando le percentuali di ripartizione indicate;
- 7) di autorizzare ai sensi dell'art. 7, comma 2 bis del Regolamento, ai fini della valutazione dei progetti presentati nell'ambito dei bandi in oggetto, la partecipazione di membri esterni nelle relative Commissioni giudicatrici, eventualmente in servizio presso altre pubbliche amministrazioni, il cui compenso sarà stabilito con determinazione dirigenziale e le cui risorse necessarie saranno oggetto di successivo stanziamento;
- 8) di dichiarare, con separata votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000.

La Segretaria Generale  
Antonella Marcello

Il Presidente  
Massimo Zedda